



# COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

N° 7 del Reg. Delibere

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta di prima convocazione

**Oggetto: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2016**

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono

IL PRESIDENTE  
Fto Danieli Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Carraro dott.ssa Paola

N. \_\_\_\_\_ reg. pubblicazioni

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi

dal **12/04/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Carraro dott.ssa Paola

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che questa deliberazione è divenuta esecutiva il

**23/04/2016**

in quanto decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Carraro dott.ssa Paola

L'anno duemilasedici, addì **ventidue** del mese di marzo alle ore 20.00 nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento:

1. Danieli Giuseppe
2. Reginato Enrico
3. Parisi Ivana Angela
4. Davi Renzo
5. Massignani Gianni
6. Bizzotto Vittorio
7. Zanolli Marco
8. Bertasi Enzo
9. Bernardotto Roberto
10. Mori Marco

	Presenti	Assenti
1. Danieli Giuseppe	X	
2. Reginato Enrico	X	
3. Parisi Ivana Angela	X	
4. Davi Renzo	X	
5. Massignani Gianni		X
6. Bizzotto Vittorio	X	
7. Zanolli Marco	X	
8. Bertasi Enzo	X	
9. Bernardotto Roberto	X	
10. Mori Marco	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Carraro dott.ssa Paola.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. Danieli Giuseppe, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato in visione.

Vengono nominati Scrutatori: Consigliere Mori Marco, Consigliere Zanolli Marco e il Consigliere Parisi Ivana Angela.

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 3/2016

Oggetto: "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2016"

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **PREMESSO** che:

- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità) dai commi 639 a 705 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso de immobili collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della TARI è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizi di gestione dei rifiuti;

#### **CONSIDERATO** che la TARI prevede:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) , approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12.06.2014;

**VISTO** il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

#### **TENUTO CONTO** che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa;
- l'art. 1 comma 654 della legge n.147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- l'articolazione della tariffa è stata ripartita tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

**CONSIDERATO** inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie;

**RITENUTO** di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione, la compartecipazione al gettito Tari nell'anno 2015 delle due categorie;

**VERIFICATO** che per il Comune di Monteviale, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:

utenze domestiche: 60% del gettito  
utenze non domestiche 40% del gettito;

**TENUTO CONTO** che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;

**CONSIDERATO** che le tariffe elaborate ai fini TARI, in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999 e nelle disposizioni dettate dallo stesso decreto, danno luogo alle seguente tariffe:

#### Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa a mq	Quota variabile per utenza
N. 1 componente	0,279	46,27
N. 2 componenti	0,326	92,54
N. 3 componenti	0,359	118,57
N. 4 componenti	0,385	150,39
N. 5 componenti	0,412	187,98
N. 6 o più componenti	0,432	216,90

#### Utenze non domestiche

	Attività	Quota fissa a mq	Quota variabile a mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,207	0,592
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,434	1,254
3	Stabilimenti balneari	0,246	0,708
4	Esposizioni, autosaloni	0,194	0,569
5	Alberghi con ristorante	0,692	2,001
6	Alberghi senza ristorante	0,518	1,491
7	Case di cura e riposo	0,615	1,780
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,647	1,869
9	Banche ed istituti di credito	0,356	1,024
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,563	1,619
	- idem utenze giornaliera	0,002	0,004
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,692	2,003

12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,466	1,343
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,595	1,719
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,278	0,797
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,356	1,024
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,132	9,031
	- idem utenze giornaliere	0,009	0,025
17	Bar, caffè, pasticceria	2,356	6,789
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,139	3,285
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,997	2,866
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,922	11,319
	- idem utenze giornaliere	0,011	0,031
21	Discoteche, night-club	0,673	1,949

**RILEVATO** che le suddette tariffe sono al netto della maggiorazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

**RICHIAMATO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTA** la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

### **DELIBERA**

**di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**di approvare** il Piano Finanziario della TARI anno 2016 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**di approvare** le tariffe per la determinazione della TARI anno 2016 di cui alla legge 27 dicembre 2013 n. 147 come da tabella sotto riportata:

### Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa a mq	Quota variabile per utenza
N. 1 componente	0,279	46,27
N. 2 componenti	0,326	92,54
N. 3 componenti	0,359	118,57
N. 4 componenti	0,385	150,39
N. 5 componenti	0,412	187,98
N. 6 o più componenti	0,432	216,90

### Utenze non domestiche

	Attività	Quota fissa a mq	Quota variabile a mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,207	0,592
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,434	1,254
3	Stabilimenti balneari	0,246	0,708
4	Esposizioni, autosaloni	0,194	0,569
5	Alberghi con ristorante	0,692	2,001
6	Alberghi senza ristorante	0,518	1,491
7	Case di cura e riposo	0,615	1,780
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,647	1,869
9	Banche ed istituti di credito	0,356	1,024
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,563	1,619
	- idem utenze giornaliere	0,002	0,004
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,692	2,003
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,466	1,343
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,595	1,719
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,278	0,797
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,356	1,024
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,132	9,031
	- idem utenze giornaliere	0,009	0,025
17	Bar, caffè, pasticceria	2,356	6,789
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,139	3,285
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,997	2,866
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,922	11,319
	- idem utenze giornaliere	0,011	0,031
21	Discoteche, night-club	0,673	1,949

**di stabilire**, in deroga a quanto previsto dall'art. 42, comma 3, del vigente regolamento, al fine di consentire agli uffici di predisporre gli avvisi e di effettuare la consegna degli stessi, garantendo ai

contribuenti un margine temporale sufficiente per il relativo pagamento, le seguenti scadenze per il versamento TARI per l'anno 2016:

- n. 3 RATE con scadenza:
  - 30 MAGGIO 2016
  - 30 SETTEMBRE 2016
  - 30 NOVEMBRE 2016;

**di dare atto** che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla Provincia;

**di dare atto** che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alla normativa in essere eventualmente prodottasi successivamente all'approvazione;

**di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività.

**di dichiarare** la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Responsabile del procedimento: Morello Sabrina

---

### Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

#### A) REGOLARITA' TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio  
Fto. Morello dott.ssa Sabrina

Monteviale, 15.03.2016

#### B) REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità contabile il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Fto. Morello dott.ssa Sabrina

Monteviale, 15.03.2016

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Sindaco esordisce dicendo che questa è l'unica tassa che si può aumentare per coprire le spese del piano finanziario.

Elogia la gestione della Società Agno Chiampo e informa la spesa di € 215.837,34 per l'anno.

Comunica la previsione di € 218.000,00 di entrata in quanto vi sono accertamenti già in corso. Inoltre, comunica che rispetto allo scorso anno c'è stato un leggero aumento nella gestione dello smaltimento e che il rifiuto differenziato è del 73% ed è un buon risultato.

Informa che c'è la prospettiva di fare raccolta porta a porta per il vetro in modo di ottenere maggior qualità del rifiuto riciclabile.

Infine, informa che la tassa sarà riscossa in tre rate e rispettivamente il 30 maggio, 30 settembre e 30 novembre.

**Dato atto** che non vi sono ulteriori interventi;

Il Sindaco pone in votazione la proposta di delibera che ottiene **VOTI** favorevoli **UNANIMI**,

### **DELIBERA**

**di approvare** e fare propria la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Successivamente,  
stante l'urgenza di provvedere in merito,  
**Con voti** favorevoli **UNANIMI**,

### **DELIBERA**

**di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.